

FONDO VENETO COMPETITIVITA' SEZIONE START UP

Con il presente bando la Regione del Veneto sostiene gli investimenti a supporto dell'autoimprenditorialità e del consolidamento di nuove imprese, nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio, che siano correlati a progetti aventi ad oggetto contenuti di interesse trasversale quali: innovazione, digitalizzazione, transizione verso modelli di sviluppo sostenibile.

Il Fondo ha una dotazione finanziaria totale di euro 14.000.000,00.

Il Fondo prevede due linee di intervento:

- **"Linea A"** € 7.000.000,00: rivolta a PMI e Lavoratori autonomi aventi Sede operativa nel territorio regionale, attivi da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- **"Linea B"** € 7.000.000,00: rivolta a PMI selezionate dai soggetti qualificati, individuati in esito ad apposito Avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse predisposto dal Gestore, a seguito di un percorso di formazione e accompagnamento, attive da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

- a) PER LE PMI, essere regolarmente iscritte anche se "inattive" al Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA competente per territorio, e in caso di imprese artigiane all'AIA;
avere sede operativa nel territorio del Veneto risultante da visura camerale;
essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non deve trovarsi in stato di fallimento, essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), concordato preventivo, concordato con continuità aziendale, amministrazione controllata o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale;
non operare nell'ambito dei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) n. 2023/2831.
- b) in caso di LAVORATORI AUTONOMI, essere titolari di partita I.V.A attiva e avere il domicilio fiscale in Veneto. A tal fine, per domicilio fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10

Esercitare un'attività economica **classificata come primaria** nelle sezioni ISTAT ATECO 2007-2022 indicati in calce:

B Estrazione di minerali da cave e miniere

C Attività manifatturiere

D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F Costruzioni

G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1

H Trasporto e magazzinaggio

I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, limitatamente al gruppo I56

J Servizi di informazione e comunicazione

K Attività finanziarie e assicurative, limitatamente al gruppo K66

M Attività professionali, scientifiche e tecniche

N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52

Q Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1

R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96

Soggetti ammissibili

Consorzio Veneto Garanzie Società Cooperativa

Viale Ancona 15 – 30172 Mestre (Venezia) – Tel.: 041.533.18.00 – Fax.: 041.533.18.01

Sito internet: www.consorziovenetogaranzie.it – e-mail: posta@venetogaranzie.net

Registro Imprese, P.IVA e Cod. Fisc. 02721420277 – R.E.A. 235775 – A.I.A. 999139 – U.I.C. 27885

Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n. A125425

	<p><i>Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste a valere sulla "Linea B" del Fondo, le imprese che presentano domanda devono aver portato a termine un percorso formativo e di accompagnamento presso i "Soggetti qualificati" selezionati dal Gestore, secondo le modalità definite nell'apposito Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse pubblicato dal Gestore medesimo. Il Gestore provvede a pubblicare sul proprio sito l'elenco dei "Soggetti qualificati" selezionati.</i></p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili i Programmi di investimento finalizzati a supportare l'autoimprenditorialità e il consolidamento di nuove imprese, nei settori manifatturiero, servizi e commercio, aventi ad oggetto contenuti rispondenti ad almeno uno dei seguenti temi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • innovazione; • digitalizzazione; • transizione verde; • modelli di sviluppo sostenibile coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015, nonché con i contenuti della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 80 del 20 luglio 2020. <p>I Programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda.</p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Sono ammissibili le spese relative ad attivi materiali, attivi immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche e mobili-arredi sono comprese anche le relative spese di trasporto e installazione. Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina, concorrono alla spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo (100%) b) software e licenze d'uso software, realizzazione di siti web e sistemi di e-commerce (100%) c) Acquisto o registrazione di marchi, brevetti, licenze, knowhow esclusivi, disegni e modelli di utilità (100%) d) Certificazioni da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni di sistema di gestione o di prodotto di seguito elencate: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> UNI EN ISO 14001:2015; <input type="checkbox"/> UNI EN ISO 45001:2018; <input type="checkbox"/> UNI CEI EN ISO 50001:2018; <input type="checkbox"/> Registrazione EMAS (Regolamento CE n.1221/2009); <input type="checkbox"/> ReMade in Italy; <input type="checkbox"/> Plastica Seconda Vita; <input type="checkbox"/> Cradle to cradle; <input type="checkbox"/> Carbon footprint; <input type="checkbox"/> Ecolabel; <input type="checkbox"/> Greenguard. (100%) e) Opere murarie e impiantistica (20%) <u>opere murarie</u>, ricadenti negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. n. 380 del 2001 <u>spese per impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento, di climatizzazione, compresi gli</u>

	<p>impianti a fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, eolico, geotermico, etc.) e le correlate spese per il sistema combinato di inverter con batterie e l'allacciamento alla rete dell'energia elettrica.</p> <p>f) Marketing (10%) Spese per campagne di marketing e comunicazione su mercati nazionali e esteri, pubblicità su social media, radio-televisione, carta stampata, affissioni, produzione di materiali promozionali</p>						
<p>Tipologia di Agevolazione</p>	<p>Le agevolazioni sono concesse sotto forma di Finanziamento agevolato (prestito) a tasso zero integrabile con una Sovvenzione a fondo perduto.</p> <p>Il sostegno sotto forma di Finanziamento agevolato è concesso fino a concorrere al 100% dell'investimento, è costituito interamente da provvista pubblica ed è erogato senza interessi, non assistito da alcuna forma di garanzia.</p> <p>Decorsi 36 mesi dall'erogazione del finanziamento, a condizione che l'impresa risulti in regola con il pagamento delle rate di ammortamento e con il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, è possibile la conversione di una quota del Finanziamento agevolato in Sovvenzione a fondo perduto, mediante l'applicazione di uno sconto sull'importo da restituire (capital rebate).</p> <p>La quota di Sovvenzione a fondo perduto è determinata come segue:</p> <p>I. una quota fissa pari al 15% delle agevolazioni concesse in caso di piccole imprese e del 10% per le medie imprese;</p> <p>II. una quota variabile aggiuntiva, fino ad un massimo del 25% delle agevolazioni concesse, riconosciuta a fronte della rispondenza ai seguenti criteri:</p> <table border="1" data-bbox="316 1137 1493 1951"> <tr> <td data-bbox="316 1137 906 1290">Imprese che hanno generato almeno un nuovo occupato a tempo pieno e indeterminato (o con contratto di apprendistato) nei 36 mesi successivi alla presentazione della domanda</td> <td data-bbox="906 1137 1493 1290">2% per ciascun nuovo occupato fino ad un max del 20%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="316 1290 906 1592">Imprese in possesso, o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento entro il termine del Programma di investimento, di una o più delle seguenti certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard.</td> <td data-bbox="906 1290 1493 1592">2%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="316 1592 906 1951"> <p>Impresa rientrante, alla data di presentazione della domanda, nella definizione di "impresa giovanile" ai sensi della legge regionale n. 57/1999</p> <p>Impresa a prevalente partecipazione femminile, alla data della domanda, secondo la definizione di cui alla legge regionale n.1/2000</p> <p>Impresa il cui capitale sociale, alla data della domanda, è detenuto in via maggioritaria da disoccupati in condizione di svantaggio nelle</p> </td> <td data-bbox="906 1592 1493 1951">2%</td> </tr> </table>	Imprese che hanno generato almeno un nuovo occupato a tempo pieno e indeterminato (o con contratto di apprendistato) nei 36 mesi successivi alla presentazione della domanda	2% per ciascun nuovo occupato fino ad un max del 20%	Imprese in possesso, o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento entro il termine del Programma di investimento, di una o più delle seguenti certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard.	2%	<p>Impresa rientrante, alla data di presentazione della domanda, nella definizione di "impresa giovanile" ai sensi della legge regionale n. 57/1999</p> <p>Impresa a prevalente partecipazione femminile, alla data della domanda, secondo la definizione di cui alla legge regionale n.1/2000</p> <p>Impresa il cui capitale sociale, alla data della domanda, è detenuto in via maggioritaria da disoccupati in condizione di svantaggio nelle</p>	2%
Imprese che hanno generato almeno un nuovo occupato a tempo pieno e indeterminato (o con contratto di apprendistato) nei 36 mesi successivi alla presentazione della domanda	2% per ciascun nuovo occupato fino ad un max del 20%						
Imprese in possesso, o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento entro il termine del Programma di investimento, di una o più delle seguenti certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard.	2%						
<p>Impresa rientrante, alla data di presentazione della domanda, nella definizione di "impresa giovanile" ai sensi della legge regionale n. 57/1999</p> <p>Impresa a prevalente partecipazione femminile, alla data della domanda, secondo la definizione di cui alla legge regionale n.1/2000</p> <p>Impresa il cui capitale sociale, alla data della domanda, è detenuto in via maggioritaria da disoccupati in condizione di svantaggio nelle</p>	2%						

	<p>seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> disoccupati che hanno presentato Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione; <input type="checkbox"/> disabili iscritti alle liste per il collocamento mirato (L. 68/99) 	
	<p>Imprese che hanno conseguito il “rating di legalità”</p>	<p>1%</p>
<p>Caratteristiche dell'agevolazione</p>	<p>Importo di spesa ammissibile compreso tra i seguenti limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea A: minimo euro 20.000,00 – massimo euro 75.000,00 per Programma di investimento; • Linea B: minimo euro 20.000,00 – massimo euro 150.000,00 per Programma di investimento. <p>Durata compresa tra un minimo di 36 mesi e un massimo di 84 mesi.</p>	
<p>Regime di aiuto</p>	<p>L'agevolazione è concessa in alternativa, a scelta del Soggetto Beneficiario, nel rispetto del:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo agli aiuti “de minimis” alle imprese che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non superi 300.000,00 euro nell'arco di tre anni; <input type="checkbox"/> Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 22 (Aiuti alle imprese in fase di avviamento). 	
<p>Cumulabilità aiuti</p>	<p>a) <i>cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa: non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo europeo o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione. L'importo delle spese da indicare nella domanda di pagamento di un fondo può, comunque, essere calcolato per ciascun fondo e per il programma o i programmi interessati su base proporzionale, conformemente al documento che specifica le condizioni per il sostegno;</i></p> <p>b) <i>fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dalle presenti Disposizioni Operative sono cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento;</i></p> <p>c) <i>qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento “de minimis” n. 2023/2831, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione (articolo 5 Reg. (UE) n. 2023/2831);</i></p> <p>d) <i>ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 8, gli aiuti previsti dalle presenti Disposizioni Operative possono essere cumulati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;</i> 	

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al presente regolamento.</i>
<p>Presentazione della domanda</p>	<p>Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione concessa sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello, esclusivamente in modalità informatica da parte del Soggetto Richiedente, avvalendosi dell'apposito applicativo del Gestore "Finanza 3000".</p> <p>A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, la seguente documentazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità; b) informazioni su compagine sociale, dettaglio affidamenti e altre agevolazioni già ottenute; c) dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA resa all'Agenzia delle Entrate, in caso di domanda presentata dai Professionisti; d) Programma di investimento, redatto secondo il format reso disponibile dal gestore, nonché copia dei preventivi di spesa in esso elencati i quali dovranno essere datati non oltre sei mesi dalla data della domanda; e) progetto imprenditoriale che descriva la coerenza del Programma di investimento con le tipologie di intervento ammissibili, con particolare riferimento alle caratteristiche e alla funzionalità dei beni oggetto di investimento, nonché la generale fattibilità dell'iniziativa dal punto di vista organizzativo e produttivo; f) business plan che evidenzi le prospettive di risultato e di sostenibilità economico-finanziaria di medio-lungo periodo del programma di investimento; g) curriculum vitae team imprenditoriale; h) dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000; i) dichiarazione sul rispetto del DNSH; j) in caso di interventi su immobili di terzi: atto di assenso del proprietario all'intervento e documento comprovante la disponibilità dell'immobile (contratto di locazione /comodato); k) per le sole domande presentate a valere sulla linea di intervento "B": attestazione da parte del "Soggetto qualificato"
<p>Valutazione delle domande</p>	<p>L'istruttoria delle domande di agevolazione è svolta mediante procedura valutativa a sportello, pertanto secondo l'ordine cronologico di ricevimento.</p> <p>La concessione delle agevolazioni è subordinata:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) per le domande presentate a valere sulla Linea di intervento "A": al superamento con esito positivo di un colloquio di approfondimento volto a valutare le competenze imprenditoriali del soggetto proponente e la sostenibilità economico-finanziaria del Programma di investimento, svolto dal Gestore in collaborazione con la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese; b) per le domande presentate a valere sulla Linea di intervento "B": alla dimostrazione dell'avvenuto completamento di un percorso formativo e di accompagnamento posto in essere da un "Soggetto qualificato". <p><i>Gestore delibera in merito alla concessione delle agevolazioni entro il termine massimo di 60 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa domanda completa della prevista documentazione, salvo eventuali sospensioni per richieste di integrazioni e ritardi nella ricezione del DURC.</i></p>

Termini di conclusione del progetto	<p>L'erogazione del Finanziamento agevolato è disposta dal Gestore a seguito della stipula con il Soggetto Beneficiario del relativo "contratto di finanziamento", sottoscritto in esito all'adozione della delibera di concessione delle agevolazioni. Il "contratto di finanziamento" riporta le condizioni del finanziamento, il relativo piano di ammortamento e le ulteriori clausole necessarie alla regolazione del rapporto tra Gestore e Soggetto Beneficiario.</p> <p>Entro e non oltre 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo richiesta di proroga motivata che il Gestore può accordare una sola volta per non più di 6 mesi, deve essere trasmessa al Gestore la documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi.</p>
Ulteriori informazioni	<p>Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale all'indirizzo: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1</p> <p>Consorzio Veneto Garanzie (Ufficio agevolati): Tel. 041 5331855-57-30 – e-mail: ufficioagevolati@venetogaranzie.net</p>